

Venduto nel quartiere Trieste il biglietto del 1° premio di Partitissima

A una massaia i 150 milioni?

Il titolare del bar: «Sono quasi certo che il tagliando è stato comprato da una donna» — Venduti all'edicola di Termini e al Largo Tritone i biglietti dei 105 e 100 milioni — Per ora tutti sconosciuti i superfortunati — Il secondo premio alla Spezia: il più anziano giornalista della città è il venditore del biglietto — Acquistato da un turista il tagliando del terzo premio a Novi Ligure? A Foggia l'altro supervincitore — Venduti oltre un milione di biglietti in più: incasso record

Roma non s'è smentita. E ancora una volta ha fatto la parte del leone nella cascata d'oro della lotteria di Partitissima che ha incollato mezza Italia davanti agli apparecchi televisivi e ha creato una quarantina di neo-fortunatissimi milionari. Grazie a Dalida infatti i centocinquanta milioni del primo premio sono finiti al quartiere Trieste, probabilmente nella borsa della spesa di una massaia, ancora sconosciuta. Ma anche i biglietti del quinto e sesto premio (e si tratta di cifre rispettabilissime: 105 e 100 milioni) abbinate a Modugno, e Bobby Solo sono saldamente custoditi nei portafogli di due romani. E, se non bastasse, sempre nella città sono stati venduti sette premi di consolazione (un contenuto di 15 milioni, mica scherzi...). Insomma a conti fatti Roma è stata veramente inondata da una pioggia di milioni: la Befana ha portato (a quelli che avevano in tasca il biglietto buono, si intende) poco meno di mezzo miliardo, vale a dire 460 milioni netti. La fortuna comunque non è stata poi tanto distratta e ha seminato milioni un po' dappertutto: a La Spezia, a Foggia e a Novi Ligure infatti sono stati venduti gli altri tre biglietti super abbinate alle canzoni della finalissima. E poi, le punzecchiate da quindici milioni, hanno raggiunto senza distinzione nord, sud e isole, con l'eccezione di Napoli dove sono stati venduti ben sette biglietti di consolazione.

Naturalmente soprattutto nelle città dove risiedono i sei vincitori d'eccezione si è subito scatenata la consueta «caccia» al super-milionario, ma senza molto successo. A quanto pare nessuno è più disposto ad affrontare a cuor leggero i rigori del fisco. Dopo mesi e mesi di frenetica vendita di biglietti, di milioni di cartoline in arrivo, la fatidica ora X è scattata alle 9 in punto di ieri al ministero delle Finanze, all'EUR: in una sala, detta della «magioranza» sei graziose vallette, messe da parte le vecchie e fuori moda urne a mano vella, hanno introdotto nelle nuovissime urne elettroniche palline gialle numerate, dallo 0 al 9, per ogni serie di estrazione. Il tutto naturalmente sotto le vigili occhiate di notai e ispettori, che stavano verbali a tutto spiano. In una altra stanza intanto lo staff



Franco Perusini, il gestore del bar di via Tripolitana, a Roma, che ha venduto il biglietto dei 150 milioni.

dei tecnici faceva un po' di conti: una girandola di miliardi da far rabbrivire. Ecco un po' di cifre: quest'anno sono stati venduti otto milioni 218 mila e 527 biglietti, vale a dire un milione e 488 mila 221 in più della lotteria precedente. L'incasso è stato di quattro miliardi 109 milioni e 263 mila 500 lire, di cui 1 miliardo e 257 milioni destinati al montepremi, e il resto spartito fra le casse dello stato, gli enti di beneficenza e i venditori, la TV e altri mille rivoli. Dopodiché sono state prese le prime decisioni ufficiali: 150 milioni al 1° premio, 130 al 2°, 115 al 3°, 110 al 4°, 105 al 5° e infine 100 milioni netti al 6°. Per gli altri 35 biglietti vincenti è stata invece stabilita la cifra fissa di 15 milioni. L'ultima decisione, infine per i venditori dei sei biglietti: 3.150.000 al primo, 2.100.000 al secondo, 1.500.000 al terzo e un milione per tutti gli altri. Quindi, finalmente, sono venuti fuori i tagliandi vincenti: un primo sguardo ha fatto subito sal-

tare agli occhi che ancora una volta Roma aveva mantenuto la fama di città super-fortunata, fama guadagnata con le ultime clamorose vincite al Totocalcio. Erano le 10: da quel momento è iniziata la caccia. In città, naturalmente, i cronisti si sono scatenati su tre piste: la prima portava al biglietto dei centocinquanta milioni, il B 82377, venduto nel bar torrefazione Buscaglione in via Tripolitana 175 al quartiere Trieste. Il bar era chiuso, ma il proprietario, Franco Perusini, è stato rintracciato ugualmente ed è stato in grado di dare qualche indicazione. «Naturalmente non so con esattezza chi sia il vincitore — ha detto l'uomo — ma sono certo che si tratta di una massaia: nella zona vi è il mercato e quasi tutti i biglietti sono stati comprati da delle donne che tornavano con la borsa della spesa piena...». Un po' poco per identificare la supervincitrice, e le ricerche si sono praticamente arenate qui, anche se

non sono mancate le voci e le telefonate che agguidevano a questo o a quello i 150 milioni. Un altro probabile vincitore del 150 milioni sarebbe poi un giovane che ieri sera, mentre era a pranzo con amici in un ristorante del centro è sbiancato in volto, leggendo sul giornale, il numero del biglietto vincente e si è allontanato di corsa. Del giovane si sa soltanto che abiterebbe a Montesacro.

A Termini invece, nella rivendita di giornali della galleria coperta è stato venduto il biglietto CA 16824, quello da 105 milioni. Il tagliando è venuto fuori dalle mani di sei graziose ragazze, Italia Violani, Ornella Donati, Olga Garofalo, Alessandra Sellati, Luciana Scaccia e Gina Ciangola. Lo ha detto il gestore della rivendita, Franco Fabianelli. «A turno sono loro che restano in edicola, quindi il biglietto lo hanno consegnato loro — ha detto l'uomo — ma quanto a trovare il vincitore sarà una impresa: qui passano ogni giorno centinaia di persone... troppo difficile. Comunque la Befana ha portato un regalino anche a me: in trentacinque anni di lavoro è la prima volta che vinco qualcosa...».

L'ultima pista, il terzo biglietto vincente il CU 22741, abbinate al cantante Bobby Solo è invece sfumata, prima ancora di nascere: si sa infatti che è stato venduto da Luigina Principi, che ha un banchetto ambulante in via del Tritone, nei pressi di una banca. Ma la donna appena è stata trovata ha subito affermato di non conoscere il vincitore dei 100 milioni. Le ricerche in pratica non sono quindi nemmeno iniziate.

LA SPEZIA, dal canto suo non è stata inferiore alla capitale, e si è anche essa acquistata la sua brava nomea di città fortunata. Il biglietto BD 18649 che abbinate a Rita Pavone ha vinto il secondo premio di Partitissima è stato infatti venduto in via del Prione, poco lontano da dove l'anno scorso venne venduto il biglietto che vinse anche allora il secondo premio di Scala Reale. Stavolta il venditore è un personaggio ben noto agli spezzini: il più vecchio giornalista della città, vale a dire Tonino Collet di 71 anni, sulla «piazza» ormai da ben 47 anni.

A NOVI LIGURE buio fitto sul vincitore, il biglietto 85482 che abbinate a Claudio Villa ha vinto il terzo premio della lotteria è stato venduto nel banco Enalotto n. 138 in via Testore 10, che è gestito da Maria Iacobi. La donna ha detto soltanto di aver dato via il tagliando verso l'inizio di ottobre. «Ho venduto circa 250 biglietti della lotteria — ha aggiunto — ma non ricordo chi ha comprato quello buono...». Fra l'altro in quel periodo nella zona vi erano molti turisti e villeggianti e quindi potrei benissimo averlo dato a uno di loro...». Zero completo anche qui, insomma.

A FOGGIA due piste promettenti. Il biglietto D 69947 che vince i 110 milioni del 4° premio è stato venduto nella tabaccheria di Rosa De Giorgio in piazza Umberto Giordano, il giorno 19 settembre. «E' stato uno dei primi a essere spacciati — ha detto la De Giorgio — quindi è ancora più difficile che mi ricordi chi l'ha comprato... comunque nella piazza ci sono molti uffici statali, potrebbe essere stato un impiegato oppure uno dei clienti fissi...». Tuttavia due persone si sono fatte vive ugualmente. Un giovane che ha acquistato quattro biglietti e li ha affidati al padre, Vincenzo Marsico, dopo aver saputo dell'estrazione si è subito affrettato a telefonare al congiunto, che non si sa dove sia, per dirgli di controllare i tagliandi. Il secondo personaggio è invece uno dei fratelli Fasano, titolari di un negozio nei pressi della tabaccheria: il giovane ha ammesso di aver acquistato un certo numero di biglietti, ma ha aggiunto di non ricordare dove i tagliandi sono conservati. Gli scettici continuano a controllare i suoi movimenti. Ma, oltre i sei «big» da cento e più milioni, vi sono altri trentacinque fortunati, raggiunti nelle città o nei piccoli paesi dalla generosa (ma molto interessata) Befana di Partitissima. Resteranno con tutta probabilità anonimi, non avranno nessuno alle costole, e intascheranno i loro piccoli milioncini senza neanche aver dovuto rischiare ieri sera l'infarto dinanzi al video, a ogni votazione per Rita, Claudio Villa o per Dalida...

da domani 8 gennaio in tutti i magazzini d'Italia

BIANCO STANDA

il corredo per la vostra famiglia!

Coloratissimo, forte, totale. Un corredo conveniente come mai: da guardare attentamente, da comprare subito.

Alcune delle nostre offerte speciali

Biancheria da letto
in cotone candido con orlo a giorno - produz. «Rossari & Varzi»:
federa L. 275
lenzuolo 1 piazza L. 1.000
lenzuolo matrimoniale L. 1.600

Parure letto
a 1 piazza (federa + lenzuolo) in pelle ovo di cotone — tutta stampata in varianti diverse L. 2.750

Biancheria da letto
in madapolam di cotone colorato, con orlo a giorno - 3 varianti di tinte Indanthren:
federa L. 325
lenzuolo 1 piazza L. 1.450
lenzuolo matrimoniale L. 2.000

Camicia da notte
indemagiabile pesante tinta unita o con fantasia floreale L. 1.250

Pigiama
per bimbi in spugna a maglia di puro cotone fantasia - colori assortiti L. 750

Sottoveste
in Helion pesante, assortita in diverse tinte unite L. 500

Sottoveste
in Helion indemagiabile con guarnizioni in pizzo varietà di colori L. 900

Parure
in Helion indemagiabile, con fantasia floreale novità:
reggiseno L. 750
reggicalze L. 500
sottoveste L. 900
mutandina L. 300



Fascia
in maglia elastica, assortita in molti colori di moda L. 800

Asciugamani
in spugna di cotone colorato con quadretti bianchi - molte varianti L. 200

Asciugamani
in spugna di cotone a disegni jacquard - tinte Indanthren L. 350

Servizio da tavola
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - tinte Indanthren L. 1.000

Servizio da tavola
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - stampato a mano in molte fantasie di colori L. 2.500

Servizio da tavola rotonda
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - stampato a mano in molte fantasie di colori L. 2.500

Asciugatoio
per cucina di puro lino stampato - disegni a soggetti diversi - colori solidi L. 250

Abito casa
per signora in cotone fantasia - modello doppio petto L. 900

Abito casa
per signora in cotone fantasia - linea svasata, con collare L. 1.250

Abito casa
a manica lunga in cotone fantasia o rigato L. 1.750

Camicia
per uomo, in fil à fil rigato di Terital/cotone - fantasie novità L. 2.250

Camicia
per ragazzo, in Terital/cotone fantasia - modello classico in 5 varianti di colore L. 1.500

Sono 35 quelli meno fortunati...

SI CONSOLERANNO CON 15 MILIONI



Questo l'elenco dei trentacinque biglietti che vincono un premio di «consolazione» di 15 milioni ciascuno:

Serie M 17859 venduto a Torino
Serie BB 20645 venduto a Palermo
Serie B 9716 venduto a Forlì
Serie AB 72294 venduto a Napoli
Serie O 47646 venduto a Milano
Serie BI 44290 venduto a Bologna
Serie BN 07280 venduto a Vicenza
Serie BN 40739 venduto a Napoli
Serie AR 82336 venduto a Torino
Serie BF 83886 venduto a Palermo
Serie CD 97860 venduto a Roma
Serie AN 66798 venduto a Roma
Serie AV 51504 venduto a Salerno
Serie BC 62291 venduto a Parma
Serie AO 85644 venduto a Napoli
Serie M 15421 venduto a Teramo
Serie H 15844 venduto a Firenze
Serie CN 02606 venduto a Firenze

Serie CR 87421 venduto a Roma
Serie CG 79053 venduto a Roma
Serie BF 65489 venduto a Massa e Carrara
Serie L 04072 venduto a Napoli
Serie AE 15784 venduto a Genova
Serie E 74451 venduto a Napoli
Serie AU 91884 venduto a Roma
Serie BI 47851 venduto a Forlì
Serie CM 71876 venduto a Milano
Serie CZ 51500 venduto a Roma
Serie O 67845 venduto a Roma
Serie BU 88284 venduto a Napoli
Serie BG 50187 venduto a Catania
Serie CT 82542 venduto a Livorno
Serie T 95690 venduto a Udine
Serie CT 16155 venduto a Napoli
Serie H 19426 venduto a Genova

Nella foto in alto: il primo numero estratto, quello dei 150 milioni.

STANDA il magazzino della famiglia italiana.

